

# CIRCOLO DIDATTICO «PALAZZELLO»

RAGUSA



## Piano triennale dell'Offerta Formativa

**TRIENNIO 2019 – 2022**

Il P.O.F. è il Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito dell'Autonomia (D.P.R. 275/ 99) e ad oggi novellato dal comma 14 della Legge n.107 del 2015.

**a.s. 2019-2020**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PALAZZELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3158 del 04/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2019 con delibera n. 580*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Analisi del contesto

Il contesto sociale, economico e culturale in cui opera il **Circolo Didattico "Palazzello"** è caratterizzato principalmente da attività legate al terziario.

Le famiglie degli alunni, pur presentando profili socio-culturali anche molto diversificati, sono nel complesso sensibili e partecipi alle iniziative della scuola, attente alle esigenze e all'andamento scolastico dei propri figli.

Risulta prevalente un modello di vita centrato su dimensioni civili, quali l'apprezzamento per l'ambiente e per le attività culturali e ricreative, l'attenzione alla vita della comunità, la presenza di un consolidato sistema di informazione locale, l'impegno diffuso nella gestione delle istituzioni, nel volontariato e nella solidarietà, nella pratica sportiva, nell'associazionismo in molti ambiti.

Si registrano poche situazioni di sofferenza di singoli nuclei familiari, determinate dal protrarsi della crisi economica e da un non sempre adeguato background culturale. L'incidenza degli

studenti con cittadinanza non italiana, nel complesso, è alquanto limitata.

Non sono stati registrati casi di difficile integrazione e difficoltà nell'incontro tra le diverse culture.

Negli ultimi due anni scolastici è stata favorita la collaborazione con la parrocchia, associazioni ed enti presenti nel territorio, quali Rotary Club Ragusa, Anffas, Raggio di Sole, Legambiente, AIC, Kiwanis International, Kalura, Biblioteca Civica, Polizia municipale, Questura, Sovrintendenza per i beni culturali e ambientali di Ragusa.

Frequenti sono i contatti con il Comune di Ragusa, Ente locale proprietario della struttura che ospita il Circolo Palazzello. L'ufficio tecnico-settore edilizia scolastica fornisce regolare supporto alla scuola, intervenendo secondo le disponibilità economiche con interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici. Il Comune di Ragusa finanzia, altresì, il servizio socio-psico-pedagogico, sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ PALAZZELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RGEE004002

Indirizzo	VIA MONTE CERVINO RAGUSA 97100 RAGUSA
Telefono	0932080636
Email	RGEE004002@istruzione.it
Pec	rgee004002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.palazzello.gov.it

**❖ ACQUERELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA00403X
Indirizzo	VIA CILEA N.40 RAGUSA 97100 RAGUSA

**❖ GULLIVER (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA004041
Indirizzo	VIA MONGIBELLO , 80 RAGUSA 97100 RAGUSA

**❖ ARCOBALENO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA00412A
Indirizzo	VIA M.AMIATA RAGUSA 97100 RAGUSA

**❖ MONGOLFIERA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA00413B
Indirizzo	VIA MONTE CERVINO RAGUSA 97100 RAGUSA

**❖ PALAZZELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

<b>Codice</b>	<b>RGEE004024</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA M. CERVINO RAGUSA 97100 RAGUSA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>20</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>458</b>

## Approfondimento

La scuola è stata caratterizzata dall'alternarsi di Dirigenti reggenti e non ha subito né accorpamenti né sdoppiamenti di sedi. Negli anni, ha mantenuto, infatti, il numero massimo di iscrizioni, confermando 20 classi nella scuola primaria e 10 sezioni nella scuola dell'infanzia.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
	Aula Psicomotricità	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aule all'aperto	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1



<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

La scuola è dotata di un laboratorio di psicomotricità.

E' in fase di realizzazione da parte dell'Ente locale una tensostruttura da adibire ad auditorium, che consentirà di incrementare laboratori teatrali ed artistico-espressivi i di cui questa Istituzione si è caratterizzata negli anni.

La scuola, inoltre, grazie alle iniziative del #P.N.S.D.-Azione #7 si arricchirà ulteriormente di un nuovo ambiente di apprendimento innovativo, che permetterà agli alunni di ampliare le proprie capacità attraverso l'utilizzo di strumentazione all'avanguardia di nuova generazione, incrementando la qualità dello studio per acquisire migliori competenze (Aula 3.0).

L'Istituzione scolastica, riconoscendo la valenza educativa e formativa della Scuola dell'Infanzia, per migliorare l'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze degli alunni, implementerà le sezioni con strumenti multimediali promuovendo così l'utilizzo di nuove tecnologie.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	58
Personale ATA	15

### Approfondimento

**Arricchimento dell'Offerta Formativa fornito da una insegnante assegnata dal Comune di Ragusa al Circolo Didattico**

Nel nostro Circolo è in servizio una insegnante comunale che svolge:

- attività di recupero e supporto agli alunni che manifestano particolari comportamenti di disturbo e difficoltà di inserimento;
- attività espressive, manipolative, di uso della biblioteca multimediale per ragazzi, con servizi prestati e assistenza nella scelta e nella consultazione.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali



*Il PTOF, nella sua parte iniziale destinata alla caratterizzazione identitaria, contiene la descrizione della “mission” di istituto, ossia il manifesto che esplicita:*

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell’impresa formativa (“vision”);*
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (“mission”).*

### ***La Mission è articolata in 5 ambiti:***

- 1. Sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell’istituto; a sua volta tale ambito è articolato in quattro istanze rispetto alle quali*

- innovare l'impresa formativa:*
- *definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni etc.) in ragione dei tempi degli apprendimenti;*
  - *impiego innovativo dei "luoghi" e delle strutture dell'istituto;*
  - *sviluppo del flusso dei contenuti, dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina;*
  - *promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche "attori emotivi";*
2. *incremento del processo di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bisogni Educativi Speciali e i conseguenti interventi di personalizzazione;*
  3. *sviluppo della **comunità educante** mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico – organizzativo generale e identitario dell'istituto;*
  4. *promozione del **benessere organizzativo** per alunni, personale interno e soggetti esterni, quale criterio strategico – organizzativo generale e identitario dell'istituto;*
  5. *comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico – organizzativo generale e identitario dell'istituto.*

**PRIORITÀ E TRAGUARDI****Risultati Scolastici**



**Priorità**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

**Traguardi**

Incremento delle risorse da destinare ad attività pomeridiane di recupero o centrate sulla riduzione di forme di disagio scolastico.

**Priorità**

Valorizzazione delle eccellenze.

**Traguardi**

Incremento della partecipazione della scuola a gare matematiche o altre iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze.

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

**Traguardi**

Incremento attività ed-did. finalizzate al recupero e al potenziamento.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

**Traguardi**

Migliorare i risultati delle prove Nazionali, potenziando le capacità critiche riflessive e logiche del pensiero divergente degli alunni

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

**Traguardi**

Incrementare uso strumenti di progettazione didattica per competenze.  
Promuovere la valutazione delle competenze.



## Risultati A Distanza

### **Priorità**

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

### **Traguardi**

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria

### **Priorità**

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni della Scuola Primaria nella classe prima della Scuola secondaria di I grado.

### **Traguardi**

Protocolli d'intesa e collaborazione con le scuole sec I grado che abitualmente in percentuale consistente accolgono gli alunni del Circolo in uscita

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La nostra istituzione scolastica fa suo quanto proposto dalla legge 71/2017 in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sviluppando una progettualità volta ad adottare misure atte al contrasto di ogni forma di violenza e di prevaricazione anche in riferimento ai fenomeni sopra citati.

In quest'ottica si impegna a programmare attività di sensibilizzazione su:

- rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità;
- prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e modalità di monitoraggio e contrasto di questi fenomeni.

La scuola si impegna ,inoltre, ad attivare, nei limiti delle proprie risorse, degli incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie al

fine di responsabilizzarle ed informarle sui rischi dell'uso delle risorse informatiche e sottoscrivere con esse, all'atto delle nuove iscrizioni per l'a.s..2020/2021, un patto di corresponsabilità in modo che i genitori possano conoscere le azioni messe in campo dalla scuola nel caso in cui gli alunni si rendano responsabili di atti di bullismo o cyberbullismo.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORIAMO GLI ESITI SCOLASTICI

#### Descrizione Percorso

#### PROGETTIAMO PER MIGLIORARE

#### Descrizione del percorso:

Alla luce di quanto emerso nei punti di criticità del rav d'istituto si procederà alla pianificazione di un progetto che avrà lo scopo di migliorare le competenze degli alunni delle varie classi nei diversi ambiti disciplinari, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali e agli alunni delle classi coinvolte nelle prove Invalsi, privilegiando altresì le eccellenze.

#### PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI:

- Riflessione e verifica del curriculum d'istituto
- Potenziamento della didattica laboratoriale
- Incremento dei sussidi presenti nella scuola



- Utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi in uso nella scuola
- Organizzazione di ambienti di apprendimento per favorire il processo inclusivo
- Somministrazione di prove standardizzate
- Costruzione di griglie di osservazione e di rilevazione
- Riesame delle rubriche valutative

#### TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

Per lo svolgimento delle azioni da realizzare, si prevede il periodo che va da ottobre fino alla fine di aprile, momento propedeutico allo svolgimento delle prove Invalsi e quasi in chiusura dell'anno scolastico, quale bilancio del percorso formativo messo in atto.

#### RISORSE UMANE, MATERIALI E FINANZIARIE:

Durante le varie fasi di progettazione e pianificazione, di realizzazione, di monitoraggio, di riesame e di miglioramento sarà istituito un gruppo di lavoro, in grado di gestire le varie fasi di articolazione del progetto.

#### MONITORAGGIO:

Per monitorare l'andamento del progetto, saranno previste le seguenti azioni:

- Incontri periodici
- Schede di rilevazione
- Revisione dei dati raccolti
- Eventuali modifiche in itinere

#### RIESAME E MIGLIORAMENTO:

Nel caso in cui emergessero delle criticità, si interverrà con iniziative correttive o di miglioramento da condividere con il gruppo dei docenti, attraverso la revisione delle griglie di osservazione, di rilevazione e delle rubriche valutative, già in uso nella scuola, e attraverso il riesame di quant'altro si rendesse necessario per ottimizzare la realizzazione del progetto (eventuale rimodulazione di tempi, azioni, obiettivi e

indicatori di processo).

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Individuare docente referente che coordini attività di Continuità tra Infanzia e Primaria e tra Primaria e sec. di I grado

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni della Scuola Primaria nella classe prima della Scuola secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Istituzione Commissione Continuità e calendarizzazione di incontri di programmazione congiunta tra docenti sc. Infanzia e sc. Primaria.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

**"Obiettivo:"** Valutazione e monitoraggio dei progetti e delle attività del POF Introduzione prove strutturate per classi parallele

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni della Scuola Primaria nella classe prima della Scuola secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Commissione "Didattica per competenze" con funzioni di coordinamento e di promozione delle iniziative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per

competenze condivisa.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziamento della didattica laboratoriale e dei sussidi presenti nella scuola.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

**"Obiettivo:"** Organizzazione orario dei laboratori e incremento dotazioni

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettazione percorsi di ampliamento dell'offerta formativa volti all'individualizzazione e alla personalizzazione, al recupero e al potenziamento.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze.

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli studenti, riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse e incentivando i livelli di eccellenza della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

**"Obiettivo:"** Promuovere iniziative volte a favorire e ampliare la capacita' inclusiva della scuola, nel suo complesso.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficolta' di apprendimento.

**"Obiettivo:"** Promuovere il ruolo del G.L.I.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficolta' di apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Attivita' di continuita' rivolte contemporaneamente ad alunni di Sc. infanzia (alunni anni 4 - 5) e classi prime Sc. Primaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.



**"Obiettivo:"** Incontri di verifica con docenti sc. sec. di I grado. Analisi dei dati relativi agli esiti degli ex alunni del Circolo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

**"Obiettivo:"** Favorire la creazione di un nutrito gruppo di lavoro di docenti coinvolti nella programmazione e nel coordinamento di tutte le attività della scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

**"Obiettivo:"** Promuovere attività che coinvolgano le istituzioni scolastiche con cui sono stati sottoscritti accordi di rete.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

**"Obiettivo:"** Promuovere attività connesse all'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promozione percorsi formativi rivolti ai docenti relativi alle aree di intervento individuate tra le priorità

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Elaborare gradualmente una progettazione didattica per competenze condivisa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Promozione di incontri periodici e frequenti con le famiglie degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

**"Obiettivo:"** Continuare a promuovere iniziative volte a coinvolgere

sempre piu' i soggetti interessati presenti nel territorio

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socio-culturale o da altre difficoltà di apprendimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA DA SCOPRIRE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio

**Responsabile**

Insegnante incaricata della Funzione Strumentale sulla continuità educativa e didattica.

**UNA SCUOLA DA SCOPRIRE**

Descrizione del percorso:

Da quanto emerso nei punti di criticità del rav d'istituto, si progetterà un percorso formativo di miglioramento per facilitare il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria della nostra istituzione scolastica.

**PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI:**

- Riflessione e verifica del curricolo verticale
- Potenziamento della didattica laboratoriale
- Incremento dei sussidi presenti nella scuola

- Utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nella scuola
- Costruzione di griglie di osservazione e di rilevazione
- Promozione di incontri tra i docenti dei due ordini di scuola dell'Istituto e i docenti della Scuola secondaria di Primo Grado
- Valorizzazione di percorsi formativi in continuità verticale tra gli alunni delle classi ponte
- Elaborazione di procedure per lo scambio di documentazione metodologico-didattica.

#### TEMPISTICA DELLE ATTIVITA':

Lo svolgimento delle azioni previste dal progetto si attiverà da settembre a gennaio, allo scopo di favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro, per attenuare i momenti di disagio nella fase iniziale di inserimento nella nuova realtà scolastica.

#### RISORSE UMANE E FINANZIARIE:

Le varie fasi di progettazione e pianificazione, di realizzazione, di monitoraggio, di riesame e di miglioramento prevedono la costituzione di un gruppo di lavoro che si attivi per gestire in maniera funzionale quanto previsto nell'articolazione del progetto.

#### MONITORAGGIO:

Allo scopo di monitorare l'andamento del progetto, saranno previste le seguenti azioni:

- Incontri periodici
- Schede di rilevazione
- Revisione dei dati raccolti
- Eventuali modifiche in itinere

#### RIESAME E MIGLIORAMENTO:

Si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale e nel caso in cui emergessero delle criticità, si interverrà con iniziative funzionali al miglioramento delle varie azioni previste, sia nei tempi e sia nelle modalità operative.



### Risultati Attesi

Curare le fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro, migliorare gli scambi comunicativi tra i docenti dei diversi ordini, far acquisire agli alunni un atteggiamento positivo verso il nuovo ambiente scolastico e verso le diversità che esso presenta, agevolare l'inserimento e l'integrazione degli alunni delle classi ponte, monitorando e confrontando gli esiti dei test in uscita e in ingresso.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituzione scolastica intende promuovere un'organizzazione didattica innovativa finalizzata al raggiungimento delle competenze di base in tutte le discipline e rispondente ai bisogni formativi specifici di ogni studente. A tal fine si svilupperanno percorsi di apprendimento inclusivi che garantiscano il successo formativo a tutti gli alunni:

- personalizzazione dei percorsi sulla base delle peculiarità di ciascun alunno;
- organizzazione didattica per unità di apprendimento e compiti di realtà, rubriche valutative finalizzata alla certificazione delle competenze in uscita;
- uso del registro elettronico;
- uso del cloud per condivisione materiali, buone prassi utili a migliorare i processi di insegnamento apprendimento;



- utilizzo di prove strutturate comuni per accertamento competenze;
- uso di didattica inclusiva con l'ausilio delle ITC ( scratch, coding, cooperative learning, robotica software specifici per l'apprendimento nelle discipline di base e nella Lingua Inglese , uso di programmi matematici);
- introduzione durante la didattica curricolare della figura del docente di madrelingua sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria per promuovere uno studio più proficuo e di qualità della lingua straniera;
- Uso della metodologia CLIL.

La flessibilità dei gruppi di lavoro, il potenziamento dei laboratori, la flessibilità degli spazi, dei tempi e i progetti in dotazione della scuola consentiranno, attraverso un disegno unitario, di innalzare la qualità dell'istruzione per il conseguimento del successo formativo di ogni alunno.

La scuola avvierà un percorso di sperimentazione della flessibilità orario-organizzativa che prevede lo svolgimento delle attività didattiche, nella scuola primaria, in cinque giorni settimanali, come da anni avviene nella scuola dell'infanzia.

Tale sperimentazione prevede la seguente organizzazione oraria settimanale:

#### **DAL LUNEDI' AL VENERDI'**

ALUNNI CLASSI PRIME E SECONDE

DALLE ORE 8,10 ALLE ORE 13,50

ALUNNI CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 13,40

(La durata dell'unità didattica è di 50 minuti per la prima e per l'ultima ora; le restanti ore sono di 60 minuti. Il totale settimanale è di 30 unità

didattiche).

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership è orientata alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni emersi dalle istanze formative ed educative del contesto, al fine di garantire il successo formativo a tutti gli alunni. Nell'ottica di promuovere l'innovazione nella gestione dell'organizzazione si porrà attenzione ad alcuni aspetti:

- la chiarezza delle linee programmatiche, indispensabili a favorire l'accoglienza e l'inclusione, che costituiscono le priorità della mission dell'istituzione scolastica, e rappresentano il filo conduttore per la costruzione del Curricolo e dell'offerta formativa della scuola;
- la ricognizione sia delle risorse professionali, sia delle risorse finanziarie e strumentali disponibili, in modo da avere una chiara visione delle azioni da attivare;
- la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, al fine di coinvolgere la maggior parte dei docenti della scuola, e renderli partecipi ai processi decisionali della comunità scolastica;
- il porre in risalto il valore della comunità professionale da realizzare facendo crescere nei docenti la cultura collaborativa, innovando le modalità di lavoro mediante l'uso del cloud in generale per lo scambio di buone pratiche;
- la partecipazione a progetti europei (PON, Erasmus) e a tutte le iniziative progettuali del MIUR in linea con l'impianto progettuale della scuola, ed anche a quelli con finanziamenti specifici per la realizzazione



di nuovi ambienti di apprendimento, mirati ad incrementare la didattica laboratoriale e progettare situazioni di apprendimento costruttive, cooperative e contestualizzate. Tutto ciò allo scopo di coinvolgere maggiormente gli alunni nel processo di insegnamento-apprendimento, di agevolare l'acquisizione delle competenze personali e sociali spendibili sia a livello scolastico, sia al di fuori della scuola;

- la promozione e un maggiore incremento nell'azione didattica della conoscenza e l'uso di strumenti digitali per utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione;
- la valorizzazione della competenza nella lingua inglese quale strumento indispensabile per una crescita culturale di dimensione europea, promuovendo anche l'introduzione della metodologia CLIL nella pratica didattica.

#### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola intende promuovere attività innovative finalizzate:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli alunni;
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare quelli digitali);
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà e trasversalità);

A tale scopo realizza momenti laboratoriali per incrementare lo sviluppo delle competenze digitali utilizzando ambienti d'apprendimento innovativi (Atelier Creativo, biblioteca scolastica innovativa digitale), attraverso pratiche didattiche di coding, di robotica altamente motivanti per i nativi digitali.



## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'attenzione agli spazi significa l'attenzione alla persona, agli alunni, visti come soggetti attivi e partecipi. La scuola ha arricchito i propri spazi con la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi quali l'Atelier Creativo e la Biblioteca scolastica innovativa e si propone di crearne ancora altri per migliorare la pratica didattica nei processi di insegnamento-apprendimento e favorire lo sviluppo delle competenze digitali che potranno rendere gli alunni sempre più competitivi nella società del futuro

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ACQUERELLO	RGAA00403X
GULLIVER	RGAA004041
ARCOBALENO	RGAA00412A
MONGOLFIERA	RGAA00413B

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PALAZZELLO	RGEE004002
PALAZZELLO	RGEE004024

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Approfondimento

### DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

L'Istituto intraprenderà regolarmente iniziative di disseminazione dei risultati delle attività didattiche, sia curricolari che extra curricolari. Tali attività includono, a titolo esemplificativo: la pubblicazione di fotografie, immagini e video digitali sul sito web dell'istituto; il mantenimento dell'albo dell'eccellenza, costituito dall'elenco degli studenti che si sono distinti per il loro merito durante il percorso scolastico; la creazione di contenuti (post) da pubblicare su quotidiani on line o social media quali Youtube / Facebook, esclusivamente in profili appositamente creati dall'istituto o da istituti partner in progetti congiunti (ad esempio nel caso di progetti Erasmus).

Le immagini ed i video saranno prodotti secondo le indicazioni del Garante della Protezione dei Dati Personali, cioè in atteggiamento positivo e con chiaro riferimento alle attività progettuali e didattiche. Ogni elenco sarà prodotto nel rispetto del principio della minimizzazione del trattamento dei dati personali.

Nel caso le iniziative di disseminazione necessitassero del consenso degli interessati per il trattamento dei dati personali, tale consenso sarà esplicitamente richiesto dall'istituto prima che il trattamento abbia luogo. Il tutto avverrà nel rispetto di quanto indicato nelle informative fornite ai soggetti interessati, pubblicate nella sezione "Privacy e Protezione dei Dati" accessibile dal sito web dell'istituto.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### ACQUERELLO RGAA00403X

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### ARCOBALENO RGAA00412A

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**MONGOLFIERA RGAA00413B**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**PALAZZELLO RGEE004024**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## Approfondimento

La scuola dell'infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi e le attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e del numero dei bambini, nonché delle risorse umane e ambientali di cui può disporre.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

PALAZZELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola italiana statale svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e

sociale di ogni paese assicurando l'istruzione obbligatoria per dieci anni. • La nostra scuola mira a realizzare un curriculum che si espleta in un percorso pluriennale, dove i diversi ordini si passano il testimone come in una staffetta. • In tale visione viene elaborato il profilo dello studente così come contemplato dalle Indicazioni nazionali, secondo le quali "Ogni alunno, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". • La scuola, quindi, deve favorire la crescita personale di ogni alunno, assegnandogli un ruolo attivo nel proprio apprendimento e favorendo lo sviluppo delle personali potenzialità e curiosità in vista di un progetto di vita. Il Curriculum, "Cuore Didattico" dell'Offerta Formativa del Circolo Didattico PALAZZELLO: - è una progettazione che coinvolge i docenti dei due ordini di Scuola secondo il principio della VERTICALITA' e principio della CONTINUITA'; - tende alla mediazione tra le istanze del "centro" (LE INDICAZIONI DEL CURRICOLO) e le istanze locali; - considera adeguatamente i fattori connessi con il processo educativo, ossia gli ESITI FORMATIVI, i CONTENUTI e le MODALITA' DI SVOLGIMENTO degli stessi, i CONDIZIONAMENTI, ma anche le OPPORTUNITA' e le RISORSE del contesto socio - ambientale; - postula, sul piano metodologico, un impianto progettuale e didattico di tipo SEQUENZIALE - AUTOVERIFICATIVO. I docenti dei due ordini di scuola ritengono indispensabili l'elaborazione e lo svolgimento del Curriculum "Verticale", tenendo conto dei criteri indicati nell'Atto di indirizzo del MIUR (08-09-09), delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle successive modifiche del 22/02/2018 che di seguito vengono riportati per estratto: - porre al centro dell'azione didattica l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento; - mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani; - operare per una scuola dell'inclusione; - verificare periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singolo alunno. Nel corso dell'anno scolastico le U.D.A., sia nell'Infanzia che nella primaria, sono l'anello di congiunzione della progettazione e scandiscono le abilità e le conoscenze che rendono l'alunno competente in base alle proprie capacità.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Curricolo verticale**

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico,

comprende parole e discorsi. - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. - Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze tra i suoni e i significati. - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre e spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE **CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Ragiona sulla lingua scritta, scopre la presenza di lingue diverse. - Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture lingue esperienze. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Riferisce correttamente eventi del passato recente. - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici. - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra etc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI- IMMAGINI, SUONI ,COLORI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. **COMPETENZA EUROPEA : IMPARARE AD IMPARARE CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** • Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. • Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in se, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni e i cambiamenti. • Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. • Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande. • Coglie diversi punti di vista, riflette, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. • Sa raccontare, narrare, descrivere situazione di esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiori proprietà la lingua italiana. • Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio- temporali e a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media delle tecnologie. • Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. • È attento alle consegne, si appassiona, porta al termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'** **CAMPI DI ESPERIENZA: tutti TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Il bambino vive pienamente la propria corporeità e matura condotte che gli consentono una buona autonomia. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CAMPI DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e

adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali. • Controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. • Segue con curiosità spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

**SCUOLA PRIMARIA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA- "COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE" TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà delle situazioni comunicative.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA- "COMPETENZA MULTILINGUISTICA" TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA - "COMPETENZE DIGITALI" TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Ricava informazioni, anche geografiche

,da una pluralità di fonti ( cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie) e trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. - Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA – “COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE” TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. - Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA – “COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA” TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Partecipa alla costruzione delle regole di convivenza civile della classe e della scuola con contributi personali. - Partecipa attivamente al lavoro collettivo, portando contributi, chiedendo e prestando aiuto nelle difficoltà. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. - Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante. - Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA – “COMPETENZA IMPRENDITORIALE” TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. - Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro. - Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. - Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA – “COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.” TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. - Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare

spiegazioni di quello che vede succedere. - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) e ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA D'ISTRUZIONE. TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). - Riconoscere, denominare e rappresentare le forme del piano e dello spazio, comprendere relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinare misure, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo. - Utilizzare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici); ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; risolvere facili problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria; costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. - Sviluppare atteggiamenti di curiosità, cercare spiegazioni, esplorare i fenomeni con un approccio scientifico sia con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni che in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti. - Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio-temporali; - individuare aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, - elaborare semplici modelli. - Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, riconoscere e descrivere il funzionamento dei suoi diversi organi e apparati, e averne cura. - Riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. - Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e descriverne la funzione principale, la struttura e il funzionamento. - Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - - Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.



### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**SPERIMENTARSI NELLA REALTA'** Descrizione del percorso. Partendo dal presupposto che l'insieme delle abilità sviluppate dalla singola persona e l'acquisizione delle conoscenze promuovono lo sviluppo di competenze trasversali, tali da affrontare situazioni problematiche in situazioni di vita reale, la scuola si attiva per agevolare tale percorso formativo. **PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI:** • Riflessione sulle competenze attese, con riferimento alle competenze europee corrispondenti • Individuazione delle abilità da sviluppare • Implementazione delle conoscenze da attivare • Scelta del setting organizzativo • Organizzazione dei tempi, degli ambienti di apprendimenti e degli strumenti adeguati • Costruzione di griglie di valutazione e di rubriche valutative **TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'** Si prevede di sviluppare le azioni progettate con cadenza quadrimestrale. **RISORSE UMANE E MATERIALI:** I docenti cureranno le fasi progettuali in seno alle interclassi ed intersezioni, tenendo conto della risorse a disposizione dell'istituzione scolastica, valorizzando nuovi ambienti di apprendimento e momenti di didattica laboratoriale. **MONITORAGGIO:** Per monitorare l'andamento del progetto, saranno previste le seguenti azioni: • Incontri periodici tra le insegnanti • Schede di osservazione • Costruzione di schede di autovalutazione • Eventuali modifiche in itinere **RIESAME E MIGLIORAMENTO** Attraverso gli esiti dei compiti di realtà, sarà possibile modificare i percorsi formativi intrapresi per renderli più rispondenti alle esigenze manifestate in fase di progettazione e alle eventuali difficoltà di realizzazione emerse in itinere.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

**COMPETENZE EUROPEE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CLASSI PRIME E SECONDE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. **CLASSI TERZE COMPETENZE EUROPEE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Consapevolezza ed espressione culturale. - Riconoscere gli aspetti geografici, storici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico. **CLASSI QUARTE COMPETENZE EUROPEE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. **CLASSI QUINTE COMPETENZE EUROPEE: COMPETENZE SOCIALI E**

CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - L'alunno è consapevole che i bambini sono titolari di diritti riconosciuti dalla convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e valuta se essi vengono o meno garantiti nel contesto di vita.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita. Alla scuola è assegnato infatti il compito di supportare l'alunno nel suo rapporto con il proprio contesto di vita, elaborando proposte formative che lo rendano consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso. Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica. Solo in questo modo il locale non scomparirà nel globale, ma sarà un suo elemento di ricchezza, e la stessa costruzione della cittadinanza europea sarà possibile, perché sarà arricchita dalla consapevolezza delle peculiarità di ciascuno e, insieme, dall'individuazione degli elementi comuni. Il proprio ambiente di vita diventa il luogo delle esperienze concrete, degli apprendimenti vivi, una palestra dove allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare, il contesto in cui crescere e realizzare se stessi. Così le tradizioni locali, le forme artistiche artigianali, le produzioni dialettali, le attività economiche caratteristiche di un territorio, il suo ambiente naturale e la sua musica popolare contribuiscono a ricostruire l'identità locale del nostro territorio (l.r.9/2011). La scuola quindi deve "andare verso" il territorio per conoscerlo. Allo stesso tempo, tuttavia, la scuola deve "fare entrare" il territorio all'interno delle sue aule, poiché gli elementi che lo costituiscono (patrimonio naturalistico, storico, artistico, culturale, ma anche sociale e relazionale) sono quelli dove l'allievo è inserito, quelli di cui dovrà farsi custode attento e sensibile.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

**❖ GARE DI MATEMATICA "KANGOUROU"**

Il Kangourou della Matematica è una gara matematica organizzata da Kangourou Italia in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli studi di Milano. La gara si svolge a cadenza annuale ed è suddivisa in diverse categorie. Ogni anno, diversi paesi del mondo aderiscono all'iniziativa e svolgono la gara in contemporanea.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I giochi hanno un'importante valenza formativa ed educativa e danno la possibilità agli alunni di: - arricchire il proprio bagaglio di esperienze; - potersi misurare mettendo in campo abilità logiche e competenze da condividere con i compagni di squadra, di confrontarsi e di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune; - valorizzazione delle eccellenze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica

**❖ GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO**

L'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) bandisce annualmente un concorso fra gli allievi delle classi 3, 4 e 5 della Scuola Primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e valorizzare le eccellenze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **PROGETTO CONTINUITA' "UNA SCUOLA DA SCOPRIRE"**

"Conoscenza del nuovo ordine di scuola": attività laboratoriali per facilitare l'accesso al nuovo ambito educativo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire una prima conoscenza di un nuovo ambiente scolastico e del personale educativo in esso operante.
- Creare aspettative positive verso l'ingresso nel nuovo ordine scolastico.
- Cercare di cancellare le ansie che il passaggio può generare.
- Acquisizione di un atteggiamento positivo verso la nuova realtà scolastica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Musica  
Scienze  
Atelier creativo
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI, A MANIFESTAZIONI TEATRALI, A VISITE GUIDATE E A VIAGGI D'ISTRUZIONE**

La scuola promuove tali iniziative per far vivere al bambino esperienze che contribuiscono al suo arricchimento culturale e mirano a sviluppare la sua capacità relazionale in nuovi contesti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare le proprie potenzialità attraverso l'espressione della fantasia, della creatività, del pensiero divergente in nuovi contesti di apprendimento. - Interagire con i compagni e con gli adulti.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Il personale interno si avvale di collaborazioni esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:**

Biblioteca Civica

❖ **Aule:**

Magna

Strutture teatrali del territorio

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Strutture sportive del territorio

#### ❖ **PROGETTO "SPORT DI CLASSE"**

Sport di Classe è il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuole primarie. Coinvolgere gli alunni delle classi IV e V. Incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario. Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Condurre stili di vita corretti e salutari. Star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione

sociale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Spazi esterni alla scuola

❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' LINGUISTICHE E MATEMATICHE**

Il percorso didattico progettato avrà lo scopo di rafforzare le abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni e di prepararli ai test nazionali INVALSI di italiano e matematica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- le abilità di comprensione di varie tipologie testuali con diversi livelli di difficoltà. - le abilità matematiche attraverso l'interpretazione e la risoluzione di quesiti matematici con diversi livelli di difficoltà.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI LINGUA INGLESE**

- Esercitarsi su contenuti e strategie della prova Invalsi attraverso attività di comprensione scritta (reading ) e comprensione orale con ascolti (listening).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare e potenziare abilità di comprensione e di ascolto; - Implementare la capacità di comunicare e di interagire tra pari.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "DECORIAMO LE FESTE" SCUOLA DELL' INFANZIA GULLIVER**

Il percorso educativo-didattico si propone di far scoprire ai bambini la realtà alla quale si è legati emotivamente e farli partecipare alle tradizioni della propria cultura.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far comprendere l'importanza dei valori e delle tradizioni culturali. - Esprimersi attraverso linguaggi differenti: sonori, gestuali, teatrali, grafico-pittorici- manipolativi. - Lavorare in gruppo in modo costruttivo e collaborativo. - Far comprendere come l'azione individuale concorra al benessere collettivo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica  
Spazi comuni

❖ **PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA "ABBELLIA...MO LA SCUOLA" SCUOLA DELL'INFANZIA GULLIVER**

Le attività laboratoriali previste mirano a potenziare le capacità espressive e favorire il benessere scolastico degli alunni in particolare in quelli in difficoltà.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l'osservazione, l'osservazione, la curiosità e la creatività. - Affinare la manualità. - Sviluppare la capacità di eseguire delle composizioni artistiche. - Integrare diverse potenzialità ai fini di un risultato comune.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Spazi comuni

❖ **Strutture sportive:**

Spazi esterni alla scuola

#### ❖ ATTIVITA' SPORTIVE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Al fine di promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, attraverso l'integrazione armonica degli aspetti motori, cognitivi, sociali e affettivo-relazionali, la scuola, in collaborazione con Associazioni sportive presenti nel territorio, organizza attività extracurricolari di Basket, Pallavolo e Rugby in orario pomeridiano.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Tale progetto mira a sviluppare negli alunni: - la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene); - la consapevolezza delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità sociali (stare insieme); - l'importanza dei valori educativi dello sport, come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva (stare bene insieme).

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro



**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

**❖ PROGETTO**

In questo progetto si intende sviluppare una macro UDA da realizzare a conclusione dell'anno scolastico, nella quale approfondire tematiche interdisciplinari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire e consolidare l'alfabetizzazione, ampliare il linguaggio linguistico-espressivo-corporeo, logico-matematico, scientifico-tecnologico e antropologico.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Musica  
Scienze  
Atelier creativo  
Aula Psicomotricità

- ❖ Biblioteche: Classica  
Informatizzata

- ❖ Aule: Aula generica

**❖ #IOLEGGOPERCHE'**

Lettura animata, laboratorio d'immaginazione rivolto agli alunni delle classi di scuola primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ampliare la lettura, favorire l'immaginazione e la creatività.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **"UNA FIABA PER L'AMBIENTE" CLASSI TERZE A-B**

Il laboratorio proposto mira a sviluppare negli alunni una coscienza ecologica nel rispetto della natura e sostenere la salvaguardia dell'ambiente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire la capacità di osservare. - Rafforzare le capacità creative, estetiche ed espressive. - Educare l'alunno ad una cittadinanza attiva e responsabile.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"VIVIAMO LA BIBLIOTECA" CLASSI VA-VB**

Il laboratorio mira a promuovere nell'alunno un atteggiamento affettivo ed emozionale con il libro.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire i rapporti di collaborazione tra gli alunni nel piccolo, medio e grande gruppo;
- educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri;
- esplorare, conoscere e utilizzare la biblioteca scolastica;
- sapersi orientare in biblioteca nella scelta di un determinato genere letterario;
- scoprire la bellezza della lettura e il suo potere di coinvolgimento se fatta a voce alta;
- improntare forme diverse di drammatizzazione;
- produrre rappresentazioni grafico - pittoriche utilizzando tecniche diverse;
- utilizzare un programma di video-scrittura e di video-grafica per animare i racconti letti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"ALFABETO DI NATALE" CLASSI PRIME**

Il laboratorio permette di affrontare la tematica del Natale con attività che utilizzino la potenzialità espressiva del movimento e della recitazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sentirsi parte integrante di un gruppo; - riconoscere la propria utilità all'interno di un gruppo di lavoro; - valorizzare le differenze e le specificità di ogni alunno per favorire l'inclusione; migliorare le abilità di ascolto; - sviluppare il pensiero creativo; migliorare le capacità linguistico-espressive; - memorizzare brevi parti dialogate comprendendone il significato; - sviluppare ritmo e musicalità; - sviluppare la corporeità e la motricità; aumentare la capacità emotiva scoprendo la potenzialità espressiva del movimento e della recitazione;

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"IMPARO CON BEE-BOT" CLASSI PRIME**

Il laboratorio propone un percorso che miri a sviluppare le prime competenze informatiche e di problem solving.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Utilizzare macchine e strumenti tecnologici, riconoscere le loro funzioni e i loro possibili usi. - Sviluppare abilità di problem - solving. - Individuare la posizione di un oggetto nello spazio. - Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali altrui o proprie. - Giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ "JULIA LA SEQUOIA" SCUOLA D'INFANZIA LA MONGOLFIERA**

Il laboratorio affrontando la tematica dell'inquinamento ambientale mira a far riflettere gli alunni sulla necessità di tutelare l'ambiente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative
- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di esperienze
- Sviluppare una positiva immagine di sé superando situazioni di disagio-insicurezza
- Rafforzare la creatività e lo spirito artistico
- Sperimentare materiali, strumenti, tecniche e modalità pittoriche, grafiche e costruttive di vario tipo
- Conoscere alcune cause dell'inquinamento ambientale
- Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura
- Distinguere il reale dal fantastico
- Riflettere insieme ai compagni sulla necessità di tutelare l'ambiente e mettere in atto gesti per salvaguardarlo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ "CODING...CHE PASSIONE" SCUOLA D'INFANZIA LA MONGOLFIERA**

Il percorso mira a sviluppare negli alunni capacità di analisi e risoluzione dei problemi attraverso il Coding.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi
- Stimolare curiosità attenzione e pensiero creativo
- Monitoraggio e verifica da parte delle insegnanti degli alunni in difficoltà e più lenti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**


**"...E LA LUCE FU" SCUOLA D'INFANZIA LA MONGOLFIERA**

Il progetto sviluppa la tematica del Natale attraverso la drammatizzazione di storie e situazioni con un linguaggio mimico-gestuale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Progettare, gestire, vivere un momento di festa. - Memorizzare canti, poesie e filastrocche. - Collaborare con gli altri per realizzare un lavoro comune. -

Drammatizzare storie e situazioni attraverso un linguaggio mimico-gestuale. -

Accostare il bambino alle meraviglie del Creato.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTO PON "GIOCARRE INSIEME ...UN PON PER CRESCERE" COD.10.2.2A-FSEPON-SI-2019-180**

Primo Modulo "Libri...amo per conoscere" Percorso formativo per il potenziamento delle competenze di base di italiano 60 ore Secondo Modulo "Mate...magica" Percorso formativo per il potenziamento delle competenze di base di matematica 60 ore Terzo Modulo "Keep in touch with English" Percorso formativo per il potenziamento delle competenze di base di lingua. 100 ore

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Primo Modulo favorire l'integrazione tra i nuovi media e gli strumenti di comunicazione e di informazione tradizionali; promuovere l'accesso a internet e alla multimedialità; promuovere negli alunni, che hanno difficoltà nel rapportarsi ai libri, la lettura attraverso offerte multimediali. Secondo Modulo Rivolto ad alunni delle classi III-IV della scuola primaria che presentano problematicità. Si pone come obiettivo di facilitare l'apprendimento dei concetti matematici attraverso percorsi alternativi e accattivanti (giochi da tavolo, giochi interattivi su web); individuare e analizzare semplici problemi (numerici e non) per trovare soluzioni (problem-posing e problemsolving); acquisire padronanza e consapevolezza nel calcolo; sviluppare capacità logico-induttive e logico-deduttive; conoscere il mondo geometrico; sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi; utilizzare le strategie acquisite

in situazioni nuove. Terzo Modulo Il progetto nasce per porre in condizioni favorevoli gli alunni ad affrontare le prove d'inglese INVALSI e prevede i seguenti obiettivi: comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti noti; comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale; produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione, leggere e comprendere brevi e semplici testi, scrivere messaggi per presentarsi, per invitare qualcuno, per chiedere e dare notizie, individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Atelier creativo

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **"CANTI E CUNTA" SC. INFANZIA ACQUERELLO**

E' un laboratorio che è finalizzato alla riscoperta di tradizioni locali legate alle principali feste e ricorrenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Riconoscere feste, ricorrenze, e tradizioni locali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

**❖ "PICCOLI CITTADINI" SC. INFANZIA ACQUERELLO**

E' un laboratorio che guiderà gli alunni ad una prima acquisizione del senso civico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Instaurare relazioni positive. - Favorire la scoperta di comportamenti adeguati al contesto. - Iniziare a sviluppare il senso civico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ "SOFFIASOGNO" BIBLIOTECA CIVICA DI RAGUSA**

Il progetto propone un percorso di lettura e un laboratorio formativo con i bambini/ragazzi delle scuole dell'infanzia e primaria che sviluppa delle tematiche ben precise.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Incontrare il libro. - Sviluppare il pensiero critico, autonomo e collaborativo. - Conoscersi e riconoscere l'altro: l'amicizia, le parole gentili, le differenze. - Imparare a gestire le emozioni, a saperle esprimere e gestire.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Biblioteche:**

BIBLIOTECA CIVICA DI RAGUSA

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Ampliamento e potenziamento della connettività nei plessi della scuola d'infanzia.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Accesso da parte di tutte le classi della scuola primaria e delle sezioni di scuola d'infanzia all'Atelier Creativo per l'introduzione al pensiero logico e computazionale.

Utilizzo da parte di tutte le classi della scuola primaria e delle sezioni di scuola d'infanzia della Biblioteca Innovativa Digitale.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Strategia "Dati della scuola"

Potenziare e aggiornare costantemente il sito web della scuola, aprendo i dati e i servizi della scuola a cittadini, imprese e stakeholders.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Utilizzo a pieno regime del registro elettronico "Argo DidUp"



## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Alfabetizzazione informatica e digitale (information literacy e digital literacy) e familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

Sviluppo della creatività digitale attraverso la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti con la diffusione del Digital Storytelling.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Sviluppo del pensiero logico e computazionale attraverso l'introduzione di attività di Coding, Pixel Art, robotica, l'uso della piattaforma "Programma il futuro" al fine di rendere gli studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti, grazie all'utilizzo di Bee-Bot e LEGO EducationWeDo 2.0 acquistati recentemente per l'Atelier Creativo.

### CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Apertura a tutti gli utenti della scuola della Biblioteca Scolastica

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Innovativa.

L'accesso alla biblioteca, aperta anzitutto al quartiere, è completamente libero e gratuito, così come la fruizione e il prestito dei libri digitali e non: uno spazio dove tutti, bambini e adulti, possono trovare non solo libri, ma soprattutto un luogo di incontro, scambio e accoglienza multiculturale e interculturale. Si propongono una serie di iniziative e laboratori, come incontri con gli autori, book-sharing per la promozione della lettura. Tutto ciò al fine di realizzare una sinergia fra la Biblioteca scolastica e i servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali, anche grazie al potenziamento degli ambienti digitali.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La rilevazione sistematica dei bisogni formativi del

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

personale docente e ATA è realizzata tramite questionari (svolti con Google Moduli) in modo da progettare un piano di formazione consono alle reali necessità formative. Si prevede l'utilizzazione delle nuove possibilità del Cloud Computing (archiviazione in hardware cloud, creazione ed elaborazione dati in software cloud, condivisione e scrittura collaborativa) nella didattica quotidiana e nelle buone prassi della scuola. Le attività previste riguardano l'utilizzo efficace dell'Hardware Cloud (modalità di archiviazione sicura su server remoto: l'ambiente Google Drive). I risultati attesi vogliono incrementare la pratica autoriflessiva sul contributo che le nuove tecnologie digitali possono fornire alla didattica,

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

all'apprendimento e alla valutazione degli studenti.  
Destinatari della formazione è tutto il Personale docente di scuola primaria e d'infanzia.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale sarà da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; supporterà i docenti nell'uso di piattaforme per la didattica digitale (Programma il Futuro, Google Apps for Education) sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica anche alle altre attività formative organizzate da soggetti esterni.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ACQUERELLO - RGAA00403X

GULLIVER - RGAA004041

ARCOBALENO - RGAA00412A

MONGOLFIERA - RGAA00413B

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, piuttosto che le prestazioni dei bambini, in quanto il compito precipuo di essa è orientato a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei piccoli, attraverso attività per "campi di esperienza".

Al termine del percorso della Scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio, recentemente modificata, strumento utile per veicolare delle informazioni sempre più puntuali e precise ai docenti della Scuola Primaria. In tale scheda si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento, quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione terrà conto delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato, dell'efficacia dell'azione formativa e del progresso individuale, anche minimo, di ciascuno rispetto al livello di partenza, tenendo conto dei seguenti elementi:

- i rapporti del bambino con le persone e con l'ambiente scolastico;
- la partecipazione e l'interesse alle attività scolastiche;
- l'impegno e la responsabilità nel portare a termine il lavoro;
- le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte nelle aree di apprendimento e nei campi di esperienza;
- il livello di apprendimento raggiunto nei campi di esperienza;
- l'autonomia e i tempi nell'organizzazione del lavoro;
- la relazione con i coetanei;
- la flessibilità nell'affrontare situazioni nuove;
- la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PALAZZELLO - RGEE004002

PALAZZELLO - RGEE004024

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione di un percorso educativo che ricerca le migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, e' il risultato di opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento ed e' strettamente collegata alla progettazione educativa e didattica.

Al fine di privilegiare ogni aspetto del delicato processo valutativo, che contempla anche dinamiche comportamentali legate a condizioni ambientali, fisiche e psichiche, i docenti, attraverso griglie di osservazione e di misurazione predisposte, concordano di valutare:

- i rapporti del bambino con le persone e con l'ambiente scolastico;
- la partecipazione e l'interesse alle attività scolastiche;
- l'impegno e la responsabilità nel portare a termine il lavoro;
- le conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse aree di apprendimento;
- il livello di apprendimento raggiunto nelle varie discipline;
- l'autonomia e i tempi nell'organizzazione del lavoro;
- la relazione con i coetanei;
- la flessibilità nell'affrontare situazioni nuove;
- la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- il metodo di studio.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Per la valutazione del comportamento, ogni team docente tiene conto di una griglia elaborata e condivisa dal collegio dei docenti, basata sui seguenti criteri di giudizio:

1. Rispetto delle regole della scuola
2. Disponibilità alle relazioni sociali

3. Partecipazione alla vita scolastica
4. Responsabilità scolastica

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

I processi inclusivi costituiscono una prassi consolidata, la "normalità" del lavoro scolastico. Essi si configurano come accoglienza socio-affettiva, accoglienza dei vari stili cognitivi e ritmi di apprendimento. La comunicazione didattica è orientata all'inclusione e all'adozione di stili comunicativi comprendenti la disponibilità all'ascolto degli alunni e delle famiglie. In quest'ottica l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi educativi si rivolgono a tutti, non solamente agli alunni che presentano B.E.S.

Le risorse materiali utilizzate nella scuola sono:

- aula psicomotricità;
- palestra;
- biblioteca;
- laboratori di musica, di scienze, di informatica e atelier creativi con software didattici specifici

E' inoltre, presente un servizio psico-pedagogico a supporto delle situazioni problematiche presenti nelle classi e nelle sezioni, rivolto ad alunni, docenti e genitori.

Le competenze possedute dagli insegnanti relative alla gestione delle dinamiche di gruppo all'interno delle classi, nonché alle specificità dei diversi bisogni educativi speciali, favoriscono la promozione di adeguati percorsi formativi inclusivi e la piena integrazione degli alunni nella vita scolastica, nel rispetto delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio.

TIPOLOGIE DI STUDENTI CON BES		STRATEGIE DI INTERVENTO	
DISABILITÀ CERTIFICATA	<p><b>Legge 5 febbraio 1992, n.104</b> "Diritti e tutela dei disabili nella scuola"</p> <p><b>D.L 66/2017</b> "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"</p>	Elaborazione del PEI	<p>-Clima positivo in classe.</p> <p>-Percorsi di studio partecipati.</p> <p>-Flessibilità oraria.</p> <p>-Contestualizzazione dell'apprendimento.</p> <p>-Personalizzazione/ individualizzazione degli interventi.</p>
DSA	<p><b>Legge 170/2010</b> <i>"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"</i></p>	Elaborazione del PdP per alunni DSA	-Attività laboratoriali.
ADHD			-Riflessione metacognitiva.
SVANTAGGIO SOCIO	<p><b>D.M.27/12/2012</b> <i>"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e"</i></p>	Elaborazione del PdP per alunni con svantaggio socio- culturale	<p>-Strumenti compensativi.</p> <p>-Misure dispensative.</p>



CULTURALE	<i>organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica</i>		
-----------	--	--	--

Gli strumenti operativi utilizzati sono di seguito descritti:

STRUMENTI OPERATIVI	COMPILAZIONE A CURA DI	TEMPI
Scheda di rilevazione Alunni BES	Team docenti	Metà Ottobre
PdP per alunni DSA-ADHD PdP per alunni con SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE	Team docenti Famiglia	Fine Ottobre
PEI per alunni CON DISABILITA'	Team docenti Famiglia	Fine Novembre

La scuola adotta modelli per l'elaborazione di P.E.I. e P.D.P., alla cui stesura ha partecipato il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico, la nostra istituzione scolastica realizzerà delle azioni programmate al fine di predisporre un ambiente di apprendimento che possa garantire la massima inclusione e uguaglianza a ciascun alunno.

## Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, a partire dai precedenti anni scolastici, vengono realizzati:

screening per accertare disturbi specifici dell'apprendimento nelle classi di scuola primaria; corsi di formazione per insegnanti su "Lavorare in contesti difficili".

Nel prossimo triennio, le risorse economiche aggiuntive a disposizione della scuola saranno orientate ad attivare PROGETTI DI RECUPERO e di POTENZIAMENTO, valorizzando le eccellenze e la conoscenza di se stessi e del territorio.

In generale, nelle classi vengono svolte attività individualizzate per il recupero delle carenze degli alunni con maggiori difficoltà, nonché attività di potenziamento per fare emergere le potenzialità di ciascun alunno.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene redatto e attuato il Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono previsti gli opportuni strumenti compensativi e dispensativi da adottare nelle quotidianità didattica.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Tutte le informazioni acquisite servono ai docenti curricolari e ai docenti specializzati per definire, sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale (sostituiti, dal 1 gennaio 2019, dal Profilo di Funzionamento) il Piano Educativo Individualizzato indicando obiettivi, metodologie, attività, strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali, nonché criteri e modalità di verifica e valutazione. Il PEI costituisce uno strumento flessibile di informazione, programmazione e

orientamento e pertanto è soggetto a periodiche modifiche ed aggiornamenti. Esso consente di identificare le capacità, i bisogni specifici e le difficoltà dell'alunno diversamente abile e di stabilire obiettivi e strategie d'intervento adeguati. Tutti i docenti del Consiglio di Classe, in stretta e costante collaborazione con l'insegnante di sostegno, contribuiscono con le loro competenze disciplinari alla progettazione e all'attuazione degli interventi concordati. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dai docenti di sostegno, dagli insegnanti curricolari, in collaborazione con i genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione dell'alunno a scuola. La collaborazione tra la scuola e la famiglia passa attraverso strumenti quali: - fiducia reciproca, - partecipazione attiva, - rispetto delle fragilità, - valorizzazione delle competenze; Tali strumenti sono indispensabili per rimuovere gli ostacoli e promuovere il benessere dell'alunno.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistente alla comunicazione e all'autonomia

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione assume una valenza pregnante nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili e la scuola deve attuare momenti di verifica che prendano in considerazione lo sviluppo della persona nella sua totalità; quindi è fondamentale il

controllo degli apprendimenti e, parallelamente, il controllo dell'efficacia degli interventi volti a promuovere la piena partecipazione del soggetto alla realtà scolastica. Le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi in relazione ai percorsi di apprendimento evidenziati nel PEI. Saranno previste, quindi, verifiche differenziate e/o semplificate concordate dall'insegnante di sostegno con il docente curricolare. Attraverso le verifiche gli insegnanti del Consiglio di Interclasse cercheranno di capire il livello di progressione degli apprendimenti dell'alunno diversamente abile, ma avranno la possibilità di valutare se il percorso didattico programmato è coerente con le difficoltà proprie dell'handicap o se è necessario apportare correttivi all'azione didattica. Verranno somministrate: - verifiche in itinere, alla fine del primo quadrimestre, come previsto dal D.P.R. 24/02/94 (G.U.n° 87 del 15/04/94), con o senza la presenza di operatori socio-sanitari; - verifiche finali, a conclusione dell'anno scolastico. La valutazione delle verifiche degli alunni con disabilità è espressa in decimi ed è certificata secondo le modalità previste dalle disposizioni del Regolamento n. 122 del 22 giugno 2009 e sulla base del PEI.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La nostra istituzione scolastica realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Nel passaggio tra i gradi di istruzione il progetto educativo è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria; - sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico; - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto. - collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; secondo docente collaboratore • Sostituire il dirigente scolastico nel periodo di ferie se coincidente con quello del collaboratore vicario; • Redigere il verbale delle sedute del Collegio dei docenti; • Partecipare agli incontri di staff ; • Curare la predisposizione degli strumenti di progettazione/documentazione / verifica dell'attività didattica della scuola dell'infanzia in collaborazione con il DS; • Gestire la raccolta della documentazione della scuola dell'infanzia. Operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica, coordinandosi</p>	2
----------------------	---	---



	<p>con i responsabili dei plessi di scuola dell'infanzia; • Curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; • Promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collaborazione nella formazione delle sezioni secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti; • Partecipazione a incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico; • Predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	docente a supporto per la gestione dei progetti PON; docente a supporto per la gestione del sito web;	2
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE COMPITI AREA 1. GESTIONE DEL P.T.O.F. • Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. • Coordinamento della commissione P.T.O.F. • Coordinamento iniziative relative a sport, teatro e spettacolo. • Redazione bilancio sociale AREA 2. CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA • Coordinamento della commissione Continuità • Coordinamento dell'attività di continuità educativa e didattica interna (scuola dell'infanzia - scuola primaria) • Rapporti con l'esterno riferiti alla continuità educativa e didattica (scuola secondaria di I grado) AREA 3. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE • Rilevazione e diffusione dei risultati conseguiti dalla scuola nelle Prove Nazionali • Coordinamento attività connesse alle Prove Nazionali (d.s.a., attrezzature informatiche, ecc.) •</p>	6





	<p>Coordinamento Gruppo di Autovalutazione (RAV) AREA 4. INTERVENTI E SERVIZI A SOSTEGNO DEL LAVORO DOCENTI • Interventi connessi all'uso delle nuove tecnologie e all'adattamento delle attrezzature informatiche dell'istituzione scolastica • Coordinamento relativo a uscite e visite didattiche • Predisposizione orari laboratori informatico, scientifico, biblioteca e palestra. AREA 5. INTERVENTI E SERVIZI A SOSTEGNO DEGLI STUDENTI • Coordinamento delle attività di integrazione e recupero degli alunni BES, in situazione di svantaggio e degli alunni diversamente abili. • Rapporti con l'ASL per gli alunni diversamente abili. • Rapporti con l'equipe scolastica e coordinamento tra ordini di scuola. • Coordinamento dei docenti di sostegno e delle attività del GLH/GLI • Gestione dell'aula di Psicomotricità</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; 2. Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al DS eventuali problematiche; 3. Rilevare le esigenze dei docenti in ordine a sussidi e materiali di consumo, collegati alla didattica; 4. Assegnare gli insegnanti, a qualsiasi titolo disponibili compresi i docenti Religione Cattolica, per la sostituzione di colleghi assenti,</p>	4



	<p>registrandone l'impegno su apposito registro; 5. Provvedere alla vigilanza delle sezioni momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile, la distribuzione degli alunni tra le altre sezioni; 6. Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; 7. Curare i contatti con l'Ufficio di Dirigenza e agevolare la comunicazione "interna" DS/docenti del plesso e tra i team pedagogici dei plessi.</p>	
Animatore digitale	<p>Compiti dell'animatore digitale: - realizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD</p>	5



	per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
RSPP	I compiti e il ruolo di RSPP sono riferibili principalmente alle operazioni di garanzia per la creazione e il mantenimento di un luogo di lavoro sano, utilizzando gli strumenti della vigilanza, della tutela professionale e della realizzazione di programmi informativi.	1
Coordinatore per l'inclusione	- Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H nel caso di delega del DS; - Collaborare con il DS per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - Organizzare e programmare gli incontri tra ASP, Scuola e Famiglia; - Fissare il calendario delle attività del gruppo classe; - Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti e le buone pratiche; - Gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili. -	1
Gruppo N.I.V	Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di : 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agire in stretto rapporto con i	6



	<p>referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 5. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. 6. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.</p>	
DPO	<p>informare e fornire consulenza a titolare e al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti degli obblighi derivanti dal regolamento; 2) sorvegliare l'osservanza del regolamento, nonché delle altre disposizioni europee o di diritto interno in materia di protezione dati; 3) sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e attività di controllo; 4) fornire pareri e sorvegliare alla redazione della Data protection impact assessment (c.d. Dpia); 5) fungere da punto di contatto e collaborare con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; 6) controllare che le violazioni dei dati personali siano documentate, notificate e comunicate (c.d. Data Breach Notification Management). 7)Ma come accennato il DPO potrà inoltre gestire inventari e gestire un registro dei trattamenti e delle attività di trattamento</p>	1



	<p>ex art. 30, sebbene a stretto rigore la specifica conservazione del registro della attività di trattamento ex art. 30 del regolamento europeo resti comunque ad appannaggio del titolare e del responsabile, peraltro, questi compiti sono già previsti da circa quindi anni come rientranti nel ruolo di Data Protection Officer interni alle istituzioni dell'Unione europea (regolamento 2001/45/Ce)</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber bullismo; - Coordinamento (d'intesa con il DS) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo dell'USR Sicilia e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti; - Curare la comunicazione interna ed esterna : diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione - Comunicazione esterna con istituzioni, famiglie e operatori esterni - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche</p>	1
RLS	<p>L' R.L.S. è una persona che viene eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro (artt. 37, 47, 50 Dlgs. 81/2008).</p>	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



Docente primaria	<b>Attività di potenziamento e insegnamento.</b> Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
------------------	--	---

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche"</p>
--	--



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico
Ufficio acquisti	Gestione contabile – finanziaria dei beni dell’istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo – finanziari territoriali.
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa degli alunni, degli organi collegiali e supporto alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale
Docente non idoneo all'insegnamento	Supporto all’area alunni e all’area personale e generale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [www.](http://www.)

Modulistica da sito scolastico [www.palazzello.it](http://www.palazzello.it)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ PROGETTARE, INSEGNARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Il percorso formativo sarà caratterizzato da momenti teorico- pratici nei quali acquisire le informazioni necessarie e sperimentarle nelle attività laboratoriali, al fine di concretizzare azioni finalizzate a supportare il processo di insegnamento - apprendimento e la progettazione didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti interessati ad approfondire tale unità formativa
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ COMPETENZE DI BASE E METODOLOGIE INNOVATIVE PER IL LORO APPRENDIMENTO (LINGUA INGLESE).**

Il percorso formativo sarà caratterizzato da momenti teorico-pratici nei quali acquisire le informazioni necessarie e sperimentarle nelle attività laboratoriali, al fine di concretizzare azioni finalizzate a supportare il processo di insegnamento -apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Valorizzazione delle eccellenze.</li> </ul> </li> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi</li> </ul> </li> <li>• Risultati a distanza</li> </ul>
---	---





	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INFORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

La formazione sulla sicurezza per i lavoratori sarà svolta per assicurare un' attestazione a tutti i lavoratori sforniti attraverso di un percorso tipo informativo di 8 ore.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"LAVORARE IN CONTESTI DIFFICILI"**

Il corso mira ad elaborare una mission individuando aree d'intervento, luoghi e tempi di realizzazione, risultati attesi, risorse da impegnare nel percorso formativo degli alunni in contesti difficili, anche, attraverso il coinvolgimento dei genitori. Nonchè a favorire la documentazione di buone prassi e piani di miglioramento.

<b>Collegamento con le</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ PRIVACY E PROTEZIONE DATI

L'attività di formazione riguarda la gestione e la protezione dei dati personali e delle nuove indicazioni del GDPR del 2018 ed interessa tutti i docenti della scuola

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti della scuola primaria e scuola dell'infanzia
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI( DSGA E AA)



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI NELL'AGIRE AMMINISTRATIVO ( DSGA E AA)**

Descrizione dell'attività di formazione	Il regolamento GDPR UE 2016/679
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INFORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ PRIVACY E PROTEZIONE DATI

Descrizione dell'attività di formazione	Nuovo regolamento privacy GDPR 2018
Destinatari	Tutto il personale ATA e i collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Netsense